



ISTITUTO FILOSOFICO STUDI TOMISTICI di Modena

- *Recensione* -

N. Klein, UNA RIVOLUZIONE CI SALVERA', Bur, Milano, 2015.

La nota autrice mostra come il capitalismo sia all'origine dei problemi ambientali, e per questo deve essere superato con una rivoluzione economica e culturale. Naomi Klein scrive molto bene e ha il merito di aver vissuto in prima persona molte delle cose che dice: in questo senso la parte finale è secondo me la più bella, perché collega la lotta ambientale al tema della ri-generazione, avendo lei generato un figlio "naturale" dopo molti tentativi di fecondazione assistita inefficaci. Il punto debole dell'argomentazione è a mio modesto parere veramente "debole": se per ipotesi il capitalismo non causasse problemi ambientali, perché mai la Klein lo dovrebbe attaccare? In altri termini, se un domani l'attuale sistema tecnico-economico dovesse trovare una soluzione al problema ambientale grazie a un'energia infinita e non inquinante, perché mai lo dovremmo abbandonare? Per dire che il motivo di questa lotta, se la si vuole davvero fare, non può essere il clima, ma la stessa struttura del sistema tecnico, che a mio avviso va oltre il capitalismo e anzi lo usa solo perché gli è funzionale.

M. Bentivogli, CONTRORDINE COMPAGNI, Rizzoli, Milano, 2019. Volume consigliato a tutti come antidoto alla tecnofobia intesa come demonizzazione delle cose tecniche. L'autore spiega bene i moderni sviluppi dell'industria 4.0 con stile lineare e scorrevole. Il testo è invece debolissimo sul piano teoretico: da un lato si dice che tecnica deve avere come fine l'uomo, dall'altro che il progresso tecnico non si può fermare (e dunque non ha un fine). Questa è una palese contraddizione che non coglie la distinzione tra cose tecniche e sistema tecnico-economico, il quale avendo una sua logica auto-accrescitiva infinita non ha nessun fine, tantomeno l'uomo.

C.A. Testi